



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI,
L'incaricato, 13/07/2020

N. 851 del 13/07/2020

del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☒ Servizio
Tipo materia	☐ PO FESR 2007-2013 ☒ Altro
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

Codice CIFRA: 060/DIR/2020/00851

OGGETTO: A.D. n. 846 del 09/07/2020 ad oggetto "CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 372)" . Rettifica Allegato A

L'anno addì del mese in Bari, presso la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;



**SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL
LAVORO**

**SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL
LAVORO**

- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni *"con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi*



**SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL
LAVORO**

**SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL
LAVORO**

quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane”;

- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l'art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerato che:

- con A.D. n. 846 del 09/07/2020, all'esito positivo dell'istruttoria sulle istanze presentate, è stato autorizzato il trattamento di Cassa integrazione in deroga in favore delle imprese indicate nell'allegato A, parte integrante dello stesso provvedimento;
- l'allegato A di cui sopra presenta, per mero errore materiale, l'errata indicazione delle matricole Inps di alcune imprese interessate;



Ritenuto quindi necessario rettificare parzialmente il richiamato Allegato A dell'A.D. n. 846/2020, sostituendolo con un nuovo Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenente l'esatta indicazione delle matricole in questione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di rettificare parzialmente l'Allegato A dell'A.D. n. 846 del 09/07/2020, sostituendolo con l'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenente l'esatta indicazione delle matricole Inps di alcune imprese interessate;
1. di lasciare invariato, per tutto quanto il resto, il contenuto del citato A.D. n. 846/2020.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 11 facciate, compreso l'allegato "A":

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;



**SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL
LAVORO**

**SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL
LAVORO**

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro;
- sarà pubblicato sul BURP ai fini della notifica agli interessati.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Dirigente di Servizio

(dott.ssa Angela Di Domenico)



DI
DOMENICO
ANGELA
13.07.2020
09:24:24
UTC

Firmato digitalmente da: Luisa Anna Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 13/07/2020 09:42:34

Regione Puglia
Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

Il presente atto originale, composto da n°
_____facciate, è depositato presso il Sezione
Promozione e Tutela del Lavoro, via Corigliano, 1 Z.I.
Bari.

Bari _____

Il Responsabile